

e-mail: red.sulmona@ilcentro.it

**FILT CGIL**  
 Federazione  
 Italiana  
 Lavoratori  
 Trasporti  
 ABRUZZOMOLISE

## ALTRI TAGLI » È MOBILITAZIONE

# Stazione dei treni, addio sala operativa

Sindacati e amministratori contro il trasloco a Pescara. La consigliera regionale Scoccia: ennesimo scippo da sventare

**di Federica Pantano**

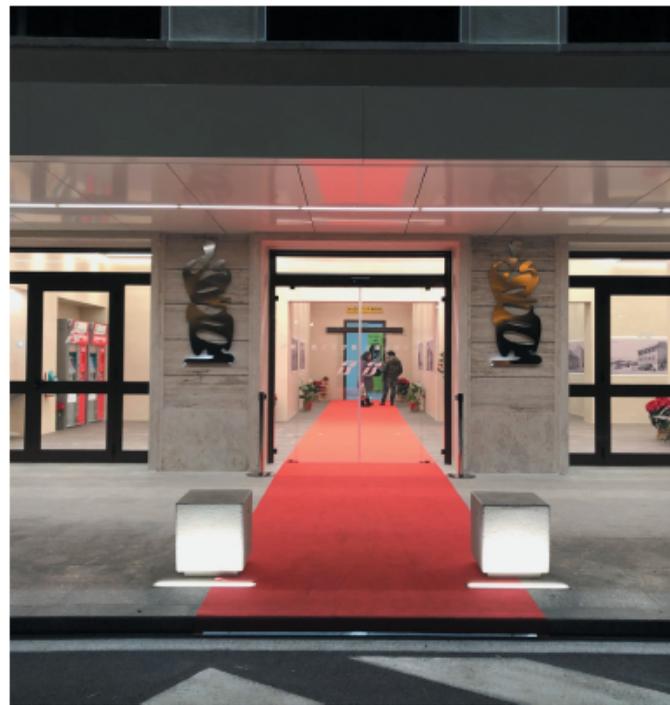
▶ SULMONA

Il trasferimento della sala operativa della stazione ferroviaria di Sulmona a quella di Pescara mette in allarme la Cgil, che lancia un appello ai rappresentanti politici del territorio. «Nel ribadire la nostra netta contrarietà a qualsiasi operazione che determini un depauperamento della realtà di Sulmona e contestualmente, per lo stesso territorio, una sensibile perdita di posti di lavoro confidiamo nella politica locale e regionale», intervengono **Franco Rolandi, Gianni Carafa e Domenico Fontana**, «affinché dimostrino realmente nei fatti e non solo negli annunci, di voler promuovere una politica che salvaguardi realmente le aree interne scongiurando quel progressivo spopolamento al quale stiamo assistendo da tempo». Il 17 aprile dello scorso anno è stato annunciato da Trenitalia il trasferimento della sala operativa sulmonese in quella regionale di Pescara per una questione di organizzazione.

«Ad oggi la sala operativa regionale dislocata a Sulmona ha fatto registrare indiscutibili livelli di efficienza e funzionalità riconosciuti anche in ambito nazionale», aggiungono i tre. «La necessità di doversi interfacciare fisicamente con la sala controllo circolazione di Rfi, inaugurata sempre lo scorso anno a Pescara, appare a nostro avviso del tutto pretestuosa, dal momento che le necessarie attività di interlocuzione possono tranquillamente generarsi in remoto». La sala operativa è attiva da circa 20 anni nella stazione ferroviaria di Sulmona. Il trasloco era stato denunciato un mese fa dal commissario straordinario della Comunità montana peligna **Eustachio Gentile**. Proprio l'altro ieri la consigliera regionale **Mariana Scoccia** ha incontrato il sottosegretario alla giunta regionale **Umberto De Annunziis** insieme al sindaco di Sulmona **Annamaria Casini**, al suo vice **Luigi Biagi** e ai consiglieri comunali **Fran-**

**co Di Rocco e Andrea Ramunno**. «Abbiamo affrontato il problema del trasferimento della sala operativa regionale di Sulmona», spiega Scoccia. «Il nostro impegno è sempre a tutela del territorio, per questo diciamo basta scippi nelle aree interne». Sulla questione interviene anche il sindaco **Casini**, alla luce dei lavori di ristrutturazione della stazione conclusi nei mesi scorsi. «Abbiamo affrontato la situazione della sala operativa regionale di Sulmona per scongiurarne il trasferimento, all'interno di un piano di rilancio della nostra stazione», dice. «Rincontreremo il sottosegretario per definire una strategia complessiva su tale tema per il nostro territorio, sia per quanto riguarda il miglioramento del trasporto locale che quello su ferro, nella consapevolezza che questo è uno degli aspetti su cui si gioca il riequilibrio per lo sviluppo del centro Abruzzo».

RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ingresso della stazione ferroviaria di Sulmona

➔ CHIESTO UN CONFRONTO COL MINISTRO

## Snam, i Comitati vogliono incontrare Costa

I Comitati cittadini per l'ambiente tornano a sollecitare un incontro al ministro **Sergio Costa** sul metanodotto "Rete Adriatica" e sulla centrale Snam di Sulmona. Nella lettera gli ambientalisti sottolineano che «le fonti energetiche fossili sono ormai superate, che è necessaria una nuova valutazione di impatto ambientale e che c'è bisogno di potenziare i controlli sulla qualità dell'aria». La lettera inviata al ministro è firmata dal Coordinamento no hub del gas, Comitato no tubo (Abruzzo, Marche e Umbria), Grig, Gruppo d'intervento giuridico, Comitati cittadini per l'ambiente, Orsa pro natura peligna, Medici per l'ambiente Valle Peligna, Collettivo

**Altrementi Valle Peligna e Collettivo studentesco Sulmona**. Dopo aver messo in rilievo «che l'Italia non ha bisogno di nuovi gasdotti e di nuovi stoccaggi in quanto gli attuali metanodotti di importazione sono già sovrabbondanti rispetto ai consumi interni», i Comitati cittadini ripercorrono il lungo iter autorizzativo dell'opera evidenziandone «le diverse e gravi anomalie, tra cui la palese inadeguatezza degli studi alla base del progetto, in particolare per quanto attiene agli aspetti sismici; la mancata Valutazione ambientale strategica; l'arbitrario sdoppiamento delle procedure, una per la centrale e l'altra per il metanodotto». (f.p.)

## COMUNE CONDANNATO A PAGARE

# L'ex capo dei vigili urbani "sbanca" le casse municipali

▶ SULMONA

Il Comune è stato condannato al pagamento di 28.586 euro all'ex comandante dei vigili urbani **Antonio Litigante** e il consiglio comunale ha dovuto riconoscere un debito fuori bilancio per saldare il conto. La causa si riferisce al pignoramento avviato ai danni del Comune per circa 25mila euro mai versati come residui delle svariate cause intentate e tutte vinte finora dal maggiore per aver svolto un ruolo dirigenziale senza che gli venisse riconosciuto in busta paga. La prima causa vinta risale al 2014 e si riferisce al periodo 2006-2010, con un riconoscimento di circa 140mila euro di arretrati, a cui se

ne aggiungono altre da circa 100mila euro e da poco più di 20mila euro. Gli oltre 250mila euro sborsati finora dal Comune, però, non coprirebbero l'intero importo dovuto: mancano, all'appello circa 25mila euro di retribuzione di risultato dal 2012 al 2014 che il Comune non ha mai versato, tanto da spingere Litigante ad effettuare un precepto e il conseguente pignoramento. C'è poi un'altra causa da circa 60mila euro, che si discuterà a breve, relativa alle mansioni svolte fino al 2016 e un'altra, in preparazione, dal 2016 fino al pensionamento per ulteriori 100mila euro. Il tutto per un totale di 445mila euro. (f.p.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

## EMANUELA DEL GIOVANE ANCORA INTROVABILE

# Donna sparita, ricerche a Torino

Nel capoluogo piemontese vive la sorella della 39enne scomparsa



Emanuela Del Giovane

▶ SULMONA

Ancora non c'è traccia della 39enne sulmonese che si è allontanata da una struttura sanitaria di Ascoli Piceno dove era in cura e agli arresti domiciliari. **Emanuela Del Giovane** è introvabile: da giorni la cercano in Abruzzo, nelle Marche e ora anche in Piemonte. In particolare, le ricerche si sarebbero concentrate nella zona di Torino dove vive la sorella alla quale la 39enne potrebbe chiedere ospitalità.

La donna avrebbe confidato, quando era ancora ricoverata nella struttura ascolana, di essere alla ricerca della tranquillità che finora le era man-

cata. Una serenità che avrebbe potuto raggiungere solo iniziando una nuova esperienza da un'altra parte, soprattutto lontano da Sulmona dove la sua vita era diventata, negli ultimi tempi, molto difficile.

Ma più passa il tempo senza avere notizie e più cresce la preoccupazione dei familiari e degli amici in attesa di ricevere dalla donna anche un piccolo segnale, così da stare più tranquilli.

Del caso si sta interessando anche la redazione di "Chi l'ha visto?", la trasmissione di Raitre, che nei giorni scorsi ha cercato un contatto con la famiglia Del Giovane. (c.l.)

RIPRODUZIONE RISERVATA